Anno XXXV. Giovedì 17 Agosto 1882 N. 190.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città, all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 - Sem. 9 - Trim. 4. 50 — Provincia e Regno: Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione postale si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero separato Cent. 5. Arretrato 10.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta pagina Cent. 15. Per inserzioni ripetute, equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE presso gli uffici in Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

RASSEGNA POLITICA

La proposta del conte Corti relativa alla protezione collettiva del Canale di Suez ha raccolto finalmente i suffragi di tutti i membri della Conferenza. Nella seduta di ierlaltro il marchese di Noailles annunziò che il Governo francese v'aderiva a sua volta. Pare che questa adesione non sia accompagnata da riserve, e in verità non si vede come la Francia possa compromettersi imitando l'esempio delle altre Potenze. Constatato l'assenso unanime dei delegati alla proposta di tutela comune, la Conferenza ha approvato un'altra proposta, del medesimo autore, la quale affida ai rispettivi comandanti delle navi già stazionanti nelle acque egiziane la cura di compilare le regole e le pratiche per l'esercizio della polizia. Abbiamo espresso il nostro giudizio sul valore del progetto Corti e non troviamo nei fatti che succedono giorno per giorno nessuna ragione di modificarlo. La seduta di martedì della Conferenza può esser l'ultima, giacchè non è stata presa nessuna decisione per una nuova adunanza. Il suo còmpito platonico è finito ed essa può sciogliersi o aggiornarsi a tempo indeterminato, senza lasciare nessun vuoto o desiderio di sè.

La conclusione della convenzione militare tra l'Inghilterra e la Turchia è ritardata dalla ripugnanza di quest'ultima a mettere le sue truppe sotto gli ordini di sir Garnet Wolseley. La condizione inglese, in qualunque forma venga presentata, rimane sostanzialmente la medesima; sia che il Khedive prenda il comando nominale del corpo ottomano, sia che Dervisch abbia ai fianchi per consigliere un commissario della Potenza alleata, la direzione delle operazioni di guerra non esce dalle mani del Wolseley. Il Sultano, che pure è l'alto signore d'Egitto, vorrebbe un'azione parallela, armonica, ma distinta, dei due eserciti; domanda che la Gran Brettagna non può esaudire per ragioni politiche e tecniche. Inoltre, la Porta pretende che turchi e inglesi lascino contemporaneamente l'Egitto, a cose finite, e anche questa è una clausola che non trova favore presso il Governo della regina, il quale, poi, non è pienamente soddisfatto del tenore del proclama emanato contro Araby ed esige maggior chiarezza e precisione in certi punti. Le trattative sono stazionarie, ma non crediamo che verranno abbandonate; la Turchia ha troppo interesse a partecipare all'azione militare in Egitto perchè non s'adatti a fare qualunque sagrificio, quando si persuada di non poter vincere l'inflessibilità dell'Inghilterra.

TRISTI TEMPI

Avrete sentito le mille volte lamentare che non si possa prendere in mano un giornale senza leggervi qualche tragedia sanguinosa, qualche tristissima impresa. Una volta il mondo non era sì tristo, dicono i nostri vecchi crollando la testa — e noi abbiamo un bel rispondere mille ragioni e tra l'altre che una volta certe cose le avvenivano lo stesso ma non le si sapevano — essi crollano sempre il capo in atto di grave scontento.

Senonchè ogni giorno che passa esercita evidentemente un'azione di identico sconforto anche in noi; perocchè noi pure leggiamo con uno stringimento al cuore le tristi pagine della cronaca dei delitti imbandita alla curiosità crudele della folla.

E ci chiediamo sovente se non siamo dinanzi ad uno dei più dolorosi periodi della vita umana, e cerchiamo a che valga la tanto decantata civiltà, quando l'uomo diventa tanto efferato e raffina i suoi istinti bestiali, fino a giungere al dramma di Parigi compiuto dai coniugi Fenayrou, ed ora a quello di Berlino, ove una donna fu trovata appiccata in casa con quattro suoi figli.

Si ha un bel dire, ma tutti i buoni libri di educazione, tutte le prediche di moralità, tutta la filantropia civile, pare che agiscano sugli istinti bestiali dell'uomo in senso affatto contrario allo scopo. Ora ci troviamo più spesso dinanzi all'*eroismo del male* che a quello del bene.

V'ha della gente che per compiere una vendetta, sfida la morte col cinismo degli insensati: ma pochi assai che si lascierebbe tagliare un dito per un'opera buona.

Il cuore dell'umanità si spande per le istituzioni di carità strombazzate ai quattro venti, e non sente più altro. E i vani conati della beneficenza pubblica e della morale *pubblica* fanno più accanita la perfidia e l'egoismo dell'uomo.

Tristi tempi, diremo dunque noi pure?

E perchè no! La ragione di questo male, e come si possano così frequentemente commettere delitti atroci da iene, noi non lo sapremmo dire.

Un misantropo direbbe: l'umanità s'imbestia — noi ci accontentiamo di stringerci nelle spalle, scontenti di questo spettacolo di sangue, di questa fiumana di delitti che ci allaga e sale ogni giorno, di mano in mano che noi ci pavoneggiamo nel nostro *progresso*.

Bel progresso davvero!

IN EGITTO

Una grande rivista di tutte le forze inglesi comandate dal generale Adye è stata passata ieri nelle vicinanze di Alessandria dal duca di Connaught.

Sfilarono 6000 uomini e 60 cannoni.

Gli inglesi sono ora padroni della ferrovia di Ramleh.

Il duca di Connaught soggiorna a bordo dell'*Elicon* dove fu pure visitato dal Khedive.

Lo stato maggiore del duca e i generali Alison e Willis hanno visitato le posizioni di Sionf in cui trovasi Araby pascià e i forti di Abookir e hanno deliberato di attendere i rinforzi condotti da sir Garnet Wolseley per attaccarlo.

È stata costruita un gettata di 49 metri nel porto di Alessandria per facilitare lo sbarco del materiale da guerra.

L'acqua dolce minaccia di mancare. Le autorità inglesi hanno indirizzato nuove istanze ai consoli esteri perchè sconsiglino la venuta degli europei.

Malgrado le proteste di Alessandro Lesseps, il generale Hewet per timore di un attacco di Araby sulla città di Suez, ebbe ordine di impadronirsi dei posti avanzati. Un distaccamento condotto dal colonnello Knox occupò i porti avanzati.

Ora tutte le coste sono bloccate. Solo Alessandria e Porto Said restano ancora luoghi aperti.

Dicesi che al Cairo regna la discordia sulla condotta da tenersi di fronte agli inglesi e al Sultano. Gli ulema e il partito religioso continuano a predicare l'obbedienza al Corano e opposizione alle ragioni di Stato che consigliano la politica del Sultano. Invece numerosi notabili consigliano la sottomissione.

Gli inglesi dicono che all'arrivo dei turchi il partito della pace prevarrà e che molti reggimenti di Araby rinuncieranno alla lotta. In questo caso Araby ritirerebbesi a Tripoli e di là minaccerebbe i francesi.

A Parigi credesi che gli inglesi non lascieranno agire le truppe turche e che la situazione è lungi dall'essere per risolversi.

CONTRO I CARABINIERI

Ecco esatti particolari sull'uccisione di 2 carabinieri avvenuta in Sardegna presso Orani.

Due carabinieri addetti alla stazione di Orani, trovavansi il giorno 6 agosto comandati di servizio in Sarule. Alla sera essendosi verificata una rissa in una di quelle osterie, i carabinieri intervennero e fecero allontanare i corissanti che si posero a cantare e schiamazzare girovagando pel paese. Invitati a desistere si recarono in una parte remota del paese stesso ove i carabinieri li seguirono; ma giunti a pochi passi di distanza furono fatti segno a vari colpi d'arma da fuoco, alcuni dei quali colpirono uno dei militari e ne causarono la morte immediata.

L'altro militare allora si slanciò contro gli assalitori esplodendo il suo moschetto e due colpi di revolver che andarono a vuoto, ma soprafatto dal numero ricevette vari colpi di stile, uno dei quali gli passò il cuore da parte a parte.

Gli autori di questo duplice assassinio in numero di 13 furono riconosciuti. Nove di essi vennero arrestati, e gli altri vivamente ricercati non tarderanno a cadere in potere della giustizia.

Studenti e reclutamento militare

Dal Ministero della Guerra si è diramata apposita circolare alle autorità Provinciali e militari per avvertire che dopo le recenti mutazioni portate alla legge sul reclutamento è stato tolto l'obbligo agli studenti universitarii che indugiano al 26° anno di età la loro presentazione sotto le armi, di accettare preventivamente la loro assegnazione alla prima categoria. E come siffatto privilegio è accordato agli studenti che per ragione del numero estratto appartengono alla prima categoria, così il Ministero ha dichiarato che essi non hanno più l'obbligo di fare la domanda d'indugio prima della estrazione del numero bensì dopo, quando cioè dichiarati idonei al servizio e ascritti pel numero alla prima categoria, devono essere avviati sotto le armi.

Possedimenti Inglesi

Crediamo non inopportuno qui enumerare — come statistica interessante e di attualità — i possedimenti coloniali inglesi nelle varie parti del mondo. Essi sono:

In *Europa*: Helgoland, Gibilterra, Malta, Cipro e dipendenze.

In *Asia*: le Indie, Ceylan, Hong-Kong, Nicobari, Naria Adem Perim, Mosha, Kamaran, isole Keeling ecc.

In *Africa*: Capo di buona Speranza, Cafreria, paese dei Basutos, Griqualand occidental e Transvaal, Natal, Gambia, Ascensione, Maurice, Nuova Amsterdam, ecc.

In *America*: Alto e basso Canadà, Nuovo Brunswick, Labrador, Nuova Scozia, Capo Brettone, Terranuova, isole Leeward, Trinità, Guiana inglese, isole Malvine, San Vincenzo, ecc.

In *Oceania*: Nuova Galles, Norfolk, Vittoria, Queesland, Australia, Tasmania, Nuova Zelanda, ecc.

DALLA PROVINCIA

Bondeno 15 Agosto 1882.

(A) Oggi che è forse sperabile sieno ormai per volgere al termine i clamorosi baccanali e le scomposte orgie dei vincitori, sia permesso anche ai vinti levare la loro voce, dire anche essi la lor parola sull'incruenta battaglia qui datasi il 30 decorso Luglio in occasione delle elezioni amministrative.

Quanta polvere da sparo s'è gettata in quei giorni! che chiasso, che fumo s'era levato in mezzo alle esplosioni libere, oh sì molto libere del democratico entusiasmo — quanti fiaschi vuotati a festeggiare il nostro gran fiasco, che però non ci annebbia il cervello e ci lascia ugualmente dritti sulle nostre gambe! Bisognava vedere che torrenti di demagogiche contumelie eruttava l'ex Reverendo Lucifero là sui frequenti proclami, sparsi su tutti i muri, fiammeggianti essi stessi di rossore.

Alle impersonali, dignitose manifestazioni del partito moderato si rispondeva con un linguaggio certamente ignoto fra avversari gentiluomini, che in queste lotte cercano il trionfo dei principii, non l'astiosa e banale denigrazione degli avversarii. Qui si gridava ai paolotti, ai nemici della patria, si stigmatizzavano sognati connubi coi clericali e tutto questo con indipendenza di cuore che non era pareggiata che dalla franchezza del muso, con cui queste cose si dicevano proprio qui a Bondeno, dove tutti ci conosciamo così bene. Bella riconoscenza, o campioni della Democrazia ai vostri docili alleati! Che ne dite voi RR. Parroci di B.... e di S.... che loro recaste il vostro voto e quello dell'ingenuo vostro gregge? — voi, povero ed incolto pastore di P.... dite: era questa la lode sperata alla calda evangelizzazione a prò del nuovo verbo Democratico per cui dimenticaste perfino in mezzo alle turbe elettrici il domenicale pranzo meridiano? ma voi pure, ingrati, dimenticarono — illustre Crespino, rotondo e marziale bastoniere delle confraternite Ospitalesi che v'ingegnate sì bene a voler tener uniti fra le mani il petrolio ed il cero, con quella stessa disinvoltura con cui accorrete dal vociare alla *Mora* a cantare il Salmo.

ANNO XLIV. GAZZETTINO MERCANTILE N. 33

SINDACATO DEI PUBBLICI MEDIATORI DI FERRARA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO

PREZZI dei generi verificati dal 7 al 14 Agosto 1882.

		Minimo		Massimo		Dazio consumo	
Frumento ferrarese fino nuovo.	il Quint.	23	75	24	25	—	—
» » buono mercantile (consegna fine mese)	»	24	20	24	85	—	—
» » inferiore	»	20	—	21	50	—	—
» del Polesine	»	22	25	22	75	—	—
Formentone ferrarese	»	—	—	—	—	—	—
» del Polesine	»	20	—	20	50	—	—
» del Polesine (consegna fine corrente mese)	»	—	—	—	—	—	—
» di Romagna	»	—	—	—	—	—	—
» estero	»	19	25	19	75	—	—
Risone	»	16	50	19	50	2	10
Avena Ferrarese nuova	»	16	25	16	50	1	50
» del Polesine	»	16	25	16	50	1	50
» del Polesine (consegna fine corrente mese)	»	—	—	—	—	1	50
Fagiuoli bianchi	»	27	—	29	—	1	—
» colorati	»	21	—	23	—	1	—
Orzo	»	15	—	17	—	1	50
Ceci	»	—	—	—	—	1	—
Favino	»	18	—	20	—	1	—
Riso cimone glacè	»	50	—	52	—	4	30
» cima	»	43	—	45	—	4	30
» fioretto	»	36	—	39	—	4	30
» indiano	»	33	—	34	—	4	30
Olio di oliva fino	»	145	—	160	—	9	10
» dell'Umbria	»	108	—	110	—	9	10
» delle Puglie	»	103	—	108	—	9	10
» di Corfù	»	104	—	110	—	9	10
Caffè Portoricco	»	330	—	340	—	8	—
» S. Domingo	»	270	—	280	—	8	—
» Bahia	»	230	—	240	—	8	—
Zucchero austriaco 1ª qualità	»	146	—	147	—	6	—
» in polvere	»	135	—	136	—	6	—
Spirito di Germania di centigradi 94ı95 (fusto compreso)	»	165	—	167	—	17	50
» nazionale di centigradi 94ı95 (senza fusto)	»	154	—	155	—	17	50
Petrolio in barili	»	—	—	—	—	4	55
» in cassette	»	64	—	65	—	4	55
Legna combustibile forte	»	2	50	3	—	—	30
» dolce	»	2	—	2	50	—	30
Canepa di primaria qualità	»	—	—	—	—	—	—
» comune	»	72	44	81	13	—	—
» inferiore	»	68	09	72	44	—	—
Scarti di canepa	»	50	71	53	60	—	—
Canaponi	»	46	36	47	81	—	—
Stoppe	»	44	91	47	81	—	—
Fieno	»	5	50	6	—	1	—
Erba medica	»	6	—	6	50	1	—
Paglia	»	1	50	2	—	—	60
Seme canapa	»	75	—	100	—	2	60
» trifoglio	»	110	—	115	—	2	60
» erba medica	»	115	—	120	—	2	60
Vino nero 1.ª qualità	l' Ettol.	84	—	86	—	6	50
» 2.ª qualità	»	80	—	82	—	6	50
Uva pigiata forte nostrana	il Quint.	—	—	—	—	3	20
» dolce	»	—	—	—	—	3	20

N. B. Nei prezzi sopra segnati non è compreso il Dazio consumo.

Oro pezzo da 20 Franch da 20. 62 a 20. 58 — Argento da 103 10 a 102 90.

Pel Sindacato dei Pubblici Mediatori
IL PRESIDENTE — **ROSSI DAVIDE** (Dall'*Eco*)